PREMESSA

https://doi.org/10.18778/8220-506-0.01

La monografia Sperimentare ed esprimere l'italianità. Aspetti linguistici e glottodidattici è il frutto di un progetto scientifico ispirato da un convegno interdisciplinare che si è svolto nella fine del 2019 all'Università di Łódź in occasione del II incontro della Società degli Italianisti Polacchi. Il convegno è stato dedicato agli argomenti linguistici, glottodidattici, letterari e culturali, il filo conduttore dei quali era il concetto di "italianità" come manifestazione di una visione di ispirazioni, rappresentazioni e ambiti riferiti alla lingua e alla cultura italiana nonché all'Italia stessa e alla nazione italiana, ma anche ad uno spazio proprio per altri paesi su tutti i continenti in cui si sviluppano studi e interessi che per alcuni versi possono essere annoverati nella categoria astratta della "italicità".

Il presente volume offre ai lettori l'effetto dei lavori di un gruppo internazionale degli autori che hanno preso parte specificamente nella sessione linguistica e glottodidattica del progetto, corrispondente alle sezioni maggiori II e III del libro.

Attraverso la lettura della II sezione possiamo venire a conoscenza con i risultati delle ricerche in ambiti linguistici, in diversi capitoli riferiti specificamente al discorso sociale, letterario, culturale, politico, terminologico e specialistico, composti dagli studiosi italianisti di varie università e istituzioni polacche ed europee, fra cui secondo l'ordine adottato nella pubblicazione: Dorota Kozakiewicz-Kłosowska (Università di Varsavia), Alessandro Prato (Università di Siena), Carmela Panarello (MIUR Roma), Marcello Giusto (Università Adam Mickiewicz di Poznań), Simone Barco & Francesca Marra (Università per Stranieri di Siena), Anna Godzich (Università Adam Mickiewicz di Poznań), Małgorzata J. Lewandowska (Università di Varsavia), Anna Dyda (Università Jagellonica), Aleksandra Pronińska (Università Pedagogica di Cracovia).

La varietà delle università di provenienza è propria anche per la sezione III, particolarmente dedicata alla problematica glottodidattica nell'area dell'insegnamento e dell'apprendimento della lingua italiana come L2/LS, in certi contesti di ricerca riferita anche alla cultura italiana. Tra i capitoli di questa sezione possiamo leggere i contributi di: Silvia Gilardoni (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), Giovanni Favata (Università per Stranieri di Siena), José García Fernández (Universidad de Oviedo), Marco Pioli (Universidad

8 Premessa

Complutense Madrid), Anna Zingaro (Università di Bologna), Joanna Gadacz (Università della Slesia).

Le due sezioni maggiori si aprono con un saggio di Ilario Cola (Università di Łódź) il quale, in modo anche provocatorio, per ulteriori riflessioni intellettuali e scientifiche, si pone la domanda se è possibile definire il concetto chiave del libro, e cioè quello di "italianità".

La monografia chiude invece con una sezione contenente due capitoli in polacco proposti, rispettivamente: per il primo, da Joanna Ozimska (Università di Łódź), che sviluppa un'analisi degli elementi italiani nei microsistemi toponimici urbani e rurali dell'area polacca; e per il secondo, da Daniel Słapek (Università Jagellonica di Cracovia), che presenta i risultati di una ricerca bibliometrica sull'"italianità" nei testi recenti degli italianisti polacchi.

Viviamo la speranza che il volume s'iscriva in una prospettiva attuale ed aggiornata degli studi sull'italianità, costituendo una delle fonti tematiche per ulteriori discussioni e osservazioni scientifiche interdisciplinari in Italia e nel mondo, in cui nella fattispecie si "sperimenta ed esprime" questo concetto e realtà in tutte le sue varie forme.

I Redattori